

AZ.SOCIALE COMASCA E LARIANA A.S.C.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL DOS n. 1 COMO CO
Codice Fiscale	95132610130
Numero Rea	CO 400892
P.I.	03855700138
Capitale Sociale Euro	71.600 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	587
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.125	-
II - Immobilizzazioni materiali	373	480
Totale immobilizzazioni (B)	2.498	480
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	623.217	1.390.879
Totale crediti	623.217	1.390.879
IV - Disponibilità liquide	6.727.437	4.580.974
Totale attivo circolante (C)	7.350.654	5.971.853
D) Ratei e risconti	9.745	8.023
Totale attivo	7.362.897	5.980.943
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	71.600	71.712
VI - Altre riserve	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	179	101
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	88	78
Totale patrimonio netto	71.868	71.891
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	42.347	22.005
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.120.313	1.981.354
Totale debiti	3.120.313	1.981.354
E) Ratei e risconti	4.128.369	3.905.693
Totale passivo	7.362.897	5.980.943

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	519.814	441.533
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.811.655	3.344.229
Totale altri ricavi e proventi	4.811.655	3.344.229
Totale valore della produzione	5.331.469	3.785.762
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.397.699	1.118.596
8) per godimento di beni di terzi	21.411	17.915
9) per il personale		
a) salari e stipendi	383.583	302.246
b) oneri sociali	116.131	90.371
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	31.910	19.625
c) trattamento di fine rapporto	28.123	19.625
e) altri costi	3.787	-
Totale costi per il personale	531.624	412.242
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.583	53
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	531	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.052	53
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.583	53
14) oneri diversi di gestione	3.423.077	2.245.246
Totale costi della produzione	5.376.394	3.794.052
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(44.925)	(8.290)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	46.014	22.142
Totale proventi diversi dai precedenti	46.014	22.142
Totale altri proventi finanziari	46.014	22.142
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	35	15
Totale interessi e altri oneri finanziari	35	15
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	45.979	22.127
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.054	13.837
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	966	13.759
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	966	13.759
21) Utile (perdita) dell'esercizio	88	78

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Consoziati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Sociale Comasca e Lariana - A.S.C.L. (nel seguito anche "Azienda") e il suo risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis del codice civile preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le entità che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter del codice civile. Detto prospetto è peraltro previsto obbligatoriamente per la Vostra Azienda dall'art. 17 c. 1-bis del D. Lgs. 118/2011 sulla c.d. "armonizzazione contabile".

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'Azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi che permettono di risalire ai valori lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, si espone che non ricorre la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce del precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'Azienda, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci, presenti nel bilancio relativo al precedente esercizio 2021, erano stati valutati al valore nominale che corrispondeva al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno (software)	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici utilizzati relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Si darà evidenza dell'importo del costo sostenuto nell'anno al lordo del contributo e del contributo stesso nella sezione relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. In particolare, le macchine elettroniche (telefonia mobile) vengono ammortizzate in quote costanti in un periodo di 5 anni.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio l'aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà in quanto si ritiene che il risultato così ottenuto non si discosti significativamente da quello che si otterrebbe effettuando puntualmente lo stesso calcolo in base al tempo effettivo di disponibilità dell'immobilizzazione presso l'azienda.

Relativamente alle immobilizzazioni aventi un costo originario limitato, le stesse vengono ammortizzate integralmente nell'esercizio.

La contabilizzazione dei contributi pubblici utilizzati relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono. Si darà evidenza dell'importo del costo sostenuto nell'anno al lordo del contributo e del contributo stesso nella sezione relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non esistono beni acquisiti in locazione finanziaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo (nella fattispecie coincidente con il valor nominale, considerata l'assenza di rischi di mancato incasso in capo all'Azienda, in virtù della natura dei debitori, quasi interamente entità del settore pubblico) avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. E' stata comunque verificata l'irrelevanza dell'applicazione del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'Azienda.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, costituite esclusivamente da depositi bancari, sono valutate al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti (non esistono ratei attivi) sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. E' stata comunque verificata l'irrilevanza dell'applicazione del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'Azienda.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

L'Azienda, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si forniscono le specificazioni relative alle singole voci dell'attivo di bilancio richieste dal dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	1.393	1.393
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	913	913
Valore di bilancio	-	480	480
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	8.773	5.188	13.961
Ammortamento dell'esercizio	531	2.052	2.583
Altre variazioni	(6.117)	(3.243)	(9.360)
Totale variazioni	2.125	(107)	2.018
Valore di fine esercizio			
Costo	2.656	3.338	5.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	531	2.965	3.496
Valore di bilancio	2.125	373	2.498

Si segnala che nella voce Altre variazioni sono iscritti, in diminuzione, i contributi in conto impianti che sono stati posti a diretta diminuzione del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite nell'esercizio (euro 6.117 per le immateriali, ed euro 3.242 per le materiali), nonché un arrotondamento in diminuzione (euro 1) delle immobilizzazioni materiali. Questi importi si aggiungono agli analoghi contributi in conto impianti relativi al 2021 (euro 112.413 per le immateriali ed euro 97.758 per le materiali), utilizzati, come quelli del presente esercizio, per l'allestimento della sede e le dotazioni strumentali di via del Dos n. 1 a Como e parimenti contabilizzati con il metodo diretto.

Operazioni di locazione finanziaria

L'Azienda, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del codice civile

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi, peraltro di importo insignificante, essendo connessi a dilazione di imposta, sono stati interamente spesi all'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si forniscono le specificazioni delle singole voci del passivo di bilancio richieste dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Si conferma che le voci del patrimonio netto sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Si espone che durante l'esercizio il Comune di Veleso è receduto dall'Azienda, così che il fondo di dotazione si è ridotto di 112 euro, corrispondenti alla quota di detto Comune.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni aziendali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Azienda, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza.

Per quanto concerne le eventuali cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Azienda ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalla stima delle imposte elaborata in sede di formazione del bilancio; le eventuali imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le eventuali imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio l'Azienda ha occupato n. 19 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 16 per l'intero esercizio, e n. 4 dipendenti a tempo determinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'Azienda non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo o di controllo (quest'ultimo presente nella forma del revisore unico), ad eccezione di euro 3.000 a favore del revisore unico. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tali Organi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, relative alla gestione associata dei servizi socioassistenziali a favore dei Comuni soci/consorzati. Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Azienda non opera ovviamente né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento indiretto dei costi dei servizi e delle utenze tra cui l'energia e il gas. L'Azienda si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si conferma che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che l'Azienda non è, tecnicamente, soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che l'Azienda non è soggetta, tecnicamente, al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 25 D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 e dall'art. 4 D.L. 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che non ricorre la fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'Azienda attesta che fra i propri componeneti positivi di reddito sono rilevati seguenti importi (valori in euro):

519.814 Corrispettivi gestione servizi socioassistenziali
385.410 Contr. FNA 2021
62.872 Contr. FNA 2021 Dec.2615/22 F.di int.
18.810 Contr.FNPS per Housing
1.468 Contr. formaz. supervisione
36.677 Contr. FSR 2021
18.000 Contr. GAP La salute vince sempre
7.000 Contr. I LIV. Premialità PDZ
10.560 Contr. PNRR prog. 1.2 dis.
9.287 Contr. Pon Inclusione avv.1/2019 Pais
54 Contr. POR Adolescenti
337.810 Contr. potenz. Assist. Sociali 2021
13.000 Contr. prog. Dopo di noi
6.914 Contr. prog. Incl. possibili
37.265 Contr. prog. Lavorattivamente Reg. Lombardia
18.505 Contr. prog. LINK-ED-IN
97.000 Contr. prog. Party con noi Reg. Lombardia
2.794 Contr. prog. PRINS-REACT EU
32.834 Contr. prog. Uu futuro in comune-Reg. Lombardia
15.302 Contr. prog. Vittime - Un futuro in comune-Reg. Lombardia
2.000 Contr. progetto Link Lariano
2.436 Contr. Voucher RDC
148.362 Contrib. FNA 2020-Misura b2
15.921 Contrib. FNA 20-Misura b2-DGR 4562/21
23.807 Contrib. Mis. com. minori vittime di abuso
450.403 Contributo FNPS

827.109 Contributo FSR
23.864 Contributo vigilanza
15.000 Contrib. FNA 2021 Voucher
15.672 FNPS 2021-SIL
68.610 FNPS Voucher
122.683 Integr. Voucher ASH
3.628 Integr. Voucher SIL
294.907 Integraz. Voucher Titoli sociali
12.043 Ris. Bonus badanti
1.063.214 Ris. Emerg. abit.
1.200 Ris.F.do Caregiver-DGR 6576/22
103.633 Ris. Fondo Povertà - Quota servizi
14.328 Ris. gest. mis. prot. famiglia
16.327 Ris. Prog. Giustizia Riparativa-Reg.Lomb.
3.750 Ris. Prog. regolam.Affidi
29.335 Ris. tirocini SIL
48.462 Ris. Tirocinio RDC
305.304 Ris. Trasf. Fondi UDP
77.792 Voucher -Res. PDZ da C.Como

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci/Consoziati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 88 interamente a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci/Consoziati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Sociale Comasca e Lariana - A.S.C.L., nonché il suo risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

L'Amministratore Unico

Dott. Gianpaolo Folcio